

Deliberazione della Giunta Regionale 27 maggio 2022, n. 24-5125

DL 5/2012, articolo 57, comma 2. Determinazione prot. n. 15057 del 16 maggio 2022 del Ministero della Transizione ecologica. Espressione dell'intesa su istanza di modifica del deposito di olio lubrificante sito in Montaldo Scarampi (AT), presentata dalla società Caredio Group S.r.l.

A relazione dell'Assessore Marnati:

Premesso che:

l'articolo 57 del decreto legge 5/2012 "*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo*", convertito con la legge 35/2012, individua le infrastrutture e gli insediamenti strategici ai sensi dell'articolo 1, comma 7, lettera i), della legge 23 agosto 2004, n. 239 (c.d. "*Marzano*", in materia di riordino del settore energetico) e dispone che l'autorizzazione di cui all'articolo 1, comma 56, della stessa legge Marzano sia rilasciata attraverso un procedimento unico dal Ministero dello Sviluppo Economico, d'intesa con la Regione interessata; in particolare tra le predette infrastrutture energetiche strategiche, il comma 1 dell'articolo 57 citato comprende gli stabilimenti di lavorazione e di stoccaggio di oli minerali, nozione nella quale rientrano anche le attività oggetto del procedimento.

Richiamato che con il decreto legge 1° marzo 2021, n. 22, è stata trasferita la Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari (DGISSEG) e le relative competenze al Ministero della Transizione ecologica.

Preso atto che, come da documentazione agli atti della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate:

la Società Caredio Group S.r.l., con istanza in data 25 ottobre 2021, acquisita al protocollo del MITE con il numero 0004557 in data 11 febbraio 2022, titolare in forza della Determinazione dirigenziale della Provincia di Asti n. 663 in data 10 marzo 2020, di un deposito di olio lubrificante in confezioni sito in Montaldo Scarampi, ha chiesto di essere autorizzata ad ampliare lo stoccaggio di olio lubrificante in confezioni da mc. 9.000 a mc. 13.000, mediante l'utilizzo di locali esistenti, già adibiti allo stoccaggio di altri prodotti confezionati, non petroliferi;

come descritto nella relazione tecnica e negli altri atti allegati all'istanza, tale ampliamento non comporterà modifiche del ciclo produttivo, ma varierà esclusivamente il quantitativo del prodotto stoccato e le strutture che saranno utilizzate sono già edificate e non necessitano di opere strutturali di ampliamento e/o di adeguamento delle attuali aree di carico e scarico. La Società ha precisato che l'attività svolta è esclusivamente quella di stoccaggio e logistica di Olio Lubrificante confezionato in fustini, fusti da 200 litri senza stoccaggio di prodotto sfuso e/o non confezionato con successiva nota in data 23 dicembre 2021, la Società ha integrato la propria istanza precisando che all'interno delle singole strutture di stoccaggio, verrà inserito anche il prodotto confezionato in IBC con sigillo amovibile direttamente dal produttore, pur senza variare la capacità complessiva richiesta in ampliamento;

la Società ha evidenziato che "lo stoccaggio di prodotto in IBC sarà di tipo marginale e limitato sia nel quantitativo che nell'area fisica ove saranno destinati questi prodotti" ed ha chiarito che "l'IBC (Intermediate Bulk Container) sono contenitori rigidi, impilabili e riutilizzabili di tipo industriale, progettati per la movimentazione, il trasporto e lo stoccaggio di prodotti liquidi";

a seguito del ricevimento dell'istanza, il Ministero della Transizione Ecologica, Dipartimento per l'Energia Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza Div. IV, con nota prot. n. 4790 del 15/02/2022 e nota integrativa prot. n. 5336 del 18/02/2022 ha dato avvio al procedimento autorizzativo indicendo contestualmente, ai sensi dell'articolo 14-bis della legge n.241/1990 e ss.mm.ii., la Conferenza dei Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona.

Dato atto che, come da verifiche della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate:

per gli aspetti di politica energetica, l'opera è rispondente a quanto previsto dal comma 3 dell'articolo 1 della legge 239/2004, con particolare riferimento alle lettere a), b), c), e), l) e dal comma 4, con particolare riferimento alle lettere a), b), c), h), i);

l'intesa regionale, prescritta dal comma 2 dell'articolo 57 del dl 5/2012, non può essere espressa su aspetti di merito che riguardino competenze gestionali attribuite dall'ordinamento nazionale o regionale ad altri enti od organi territoriali quali, tra le altre, quelle relative alla compatibilità urbanistica e territoriale e all'autorizzazione paesaggistica – poste in capo al comune e quelle relative all'autorizzazione ambientale e all'esercizio di impianti di recupero dei rifiuti posti, dalla normativa regionale, in capo alla Provincia.

Dato atto, inoltre, che il suddetto Settore Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate, a seguito di consultazione con le altre strutture regionali interessate, in particolare con il Settore Sviluppo energetico Sostenibile, ha trasmesso il proprio parere favorevole al citato Ministero, con nota prot. n. 39582 del 30 marzo 2022 evidenziando che non sussistono motivi tecnici ostativi alla realizzazione dell'opera e specificando che per gli aspetti di compatibilità territoriale, nonché in relazione alla sicurezza industriale e antincendio, si rinvia alle specifiche indicazioni e prescrizioni impartite dalle rispettive autorità competenti cui il proponente dovrà attenersi per la realizzazione dell'intervento e per l'esercizio dell'attività.

Preso atto che il Ministero della Transizione ecologica, acquisiti tutti i pareri e/o nulla osta necessari all'accoglimento dell'istanza in oggetto, ha stabilito con determinazione trasmessa con nota prot. n. 15057 del 16 maggio 2022, la conclusione positiva del procedimento avviato a seguito dell'istanza della società Caredio Group S.r.l., dichiarando la sussistenza dei presupposti per l'emanazione del relativo provvedimento di autorizzazione, previa l'intesa da parte della Regione Piemonte prevista dall'art. 57 del decreto legge 5/2015, convertito nella legge 35/2012.

Dato atto, pertanto, che, come da verifiche della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate, sussistono le condizioni per esprimere detta intesa.

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

vista la legge 23 agosto 2004, n. 239 e, in particolare, i commi 56 e 57;

visto il decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35 e, in particolare, i commi 57 e 57-bis;

vista la legge regionale 4 luglio 2005, n. 7;

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23.

Dato atto che la presente deliberazione non produce effetti diretti o indiretti sull'assetto economico-finanziario o sul patrimonio dell'Ente.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. del 17 ottobre 2016, n. 1-4046, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso;

la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di manifestare favorevole volontà ad esprimere l'Intesa, di cui all'articolo 57, comma 2, del decreto legge 5/2012, convertito con modificazioni dalla legge 35/2012, ed in conformità alla determinazione prot. n. 15057 del 16 maggio 2022 del Ministero della Transizione ecologica, ai fini del rilascio dell'autorizzazione da parte del Ministero della Transizione ecologica, sull'istanza di modifica relativa al deposito di olio lubrificante sito in Montaldo Scarampi (AT), presentata dalla società Caredio Group S.r.l.;
- di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Governo e Tutela del Territorio, Settore Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate, di trasmettere la presente deliberazione al Ministero della Transizione Ecologica per i successivi adempimenti di competenza e per opportuna conoscenza alla Caredio Group S.r.l.;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale dell'esercizio in corso né degli esercizi futuri.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010; nonché ai sensi dell'art. 40 del D.lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)